MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
54250483093 del 05.10.2017	Comune di PESCOPENNATARO (IS)	1) non è presente il “QUADRO H - CRITERI DI SELEZIONE E AUTOVALUTAZIONE PROGETTO”, ovvero la «descrizione dettagliata degli elementi assunti a base per il calcolo dei punteggi utilizzati”, così come previsto dall’art. 9, punto 2, lettera l), del Bando pubblico; 2) non è presente alcuna documentazione a dimostrazione della presenza e/o l’appartenenza ad una strategia leader o altri programmi nazionali ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi; 3) non è presente la documentazione relativa alla «metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del piano/programma», così come prevista dall’art. 9, punto 2, lettera m), del Bando pubblico; 4) non è presente la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come prevista dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 5) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250505036 del 16.10.2017	Comune di CASTROPIGNANO (CB)	1) l’investimento proposto non rientra tra le tipologie di interventi indicati nell’Art. 7 del bando; 2) nel provvedimento dell’organo competente non viene dichiarato che l’Ente non ha beneficiato per il medesimo intervento di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda, così come indicato all’art. 9 punto 1; 3) non risulta allegata la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come previsto dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 4) non sono presenti i preventivi di spesa citati nella relazione tecnica; 5) non è stata presentata copia della Delibera di adesione alla strategia e attestato del GAL di conferma dell’adesione così come segnalato a tergo della tabella relativa ai Criteri di Selezione: “definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi” e nelle corrispondenti FAQ per l’attribuzione del punteggio corrispondente; 6) il progetto non prevede l’abbattimento delle barriere architettoniche, pertanto non è stato attribuito il relativo punteggio; 7) la compartecipazione fornita in natura, non può essere acconsentita, in quanto, trattasi di spesa relativa alla gestione per l’erogazione di un servizio front office riguardante i cinque anni successivi alla realizzazione dell’intervento. La spesa scaturente da tale attività, inoltre, non può essere rendicontata all’atto della rendicontazione a saldo in quanto ancora non realizzata. La Misura 7.4 ammette spese riguardanti investimenti materiali e l’acquisto di dotazioni e attrezzature strumentali quando direttamente correlate ai suddetti investimenti. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250506646 del 16.10.2017	Comune di SAN GIOVANNI IN GALDO	1) l’investimento proposto non rientra tra le tipologie di interventi indicati nell’Art. 7 del bando; 2) l’Ente richiedente non risulta essere proprietario del bene oggetto dell’intervento;

MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
	(CB)	3) non è presente la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come prevista dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 4) non è presente alcuna documentazione a dimostrazione della presenza e/o dell’appartenenza ad una strategia leader o altri programmi nazionali ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi; 5) relativamente al criterio “adesione misura 19 Leader, non è presente copia della Delibera di adesione alla strategia e attestato del GAL di conferma dell’adesione, così come indicato nelle corrispondenti FAQ per l’attribuzione del punteggio corrispondente. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250501142 del 16.10.2017	Comune di MONTAGANO (CB)	1) la dichiarazione relativa alla pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali, di cui all’art. 9 punto 5 del Bando, risulta in contrasto con quanto specificato nelle FAQ, le quali chiariscono che “gli Enti pubblici che non hanno adottato nessuna pianificazione urbanistica e territoriale non possono candidare un proprio progetto”; 2) le finalità riguardanti il riutilizzo dei locali appaiono molto generiche; 3) non è presente documentazione sufficiente a dimostrazione della presenza e/o dell’appartenenza ad una strategia leader o altri programmi nazionali ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio; 4) non è stata dimostrata all’interno del progetto la sinergia con i progetti presentati nell’ambito della misura Leader, di cui al criterio “Sinergia”; 5) non è stata presentata copia della Delibera di adesione alla strategia e attestato del GAL di conferma dell’adesione così come segnalato a tergo della tabella relativa ai Criteri di Selezione: “definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi” e nelle corrispondenti FAQ per l’attribuzione del punteggio corrispondente; 6) il punteggio scaturito dalla percentuale di cofinanziamento viene ridotto, rispetto alla autovalutazione, in quanto, parte della somma destinata alla compartecipazione va a coprire l’importo relativo alla parte eccedente il 5% delle spese generali; 7) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250506299 del 16.10.2017	Comune di PIETRACUPA (CB)	1) l’investimento proposto non rientra tra le tipologie di interventi indicati nell’Art. 7 del bando; 2) non è presente la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come prevista dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 3) non è stato sufficientemente dimostrato all’interno del progetto la sinergia con i progetti presentati nell’ambito della misura Leader, di cui al criterio “Sinergia”.;

MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
		4) relativamente al principio che guida il criterio “standard costruttivi migliorativi” si ritiene valido il solo punteggio relativo al criterio “barriere architettoniche. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250511323 del 16.10.2017	Comune di SANT’ELIA A PIANISI (CB)	1) non è presente la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come prevista dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 2) il progetto prevede il recupero quasi totale dell’ex chiesa con interventi di “ristrutturazione pesante” non in linea con quanto previsto dal Bando le cui finalità riguardano l’adeguamento, l’ammodernamento e la riqualificazione di infrastrutture da utilizzare come spazi pubblici - trattasi in realtà di un diruto; 3) non è chiara la titolarità del bene oggetto di intervento; 4) incongruenza dei preventivi di spesa per l’acquisizione di forniture; 5) non è allegata la documentazione a dimostrazione della presenza e/o dell’appartenenza ad una strategia leader o altri programmi nazionali ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio; 6) non è presente copia della Delibera di adesione al GAL di appartenenza, così come indicato nelle corrispondenti FAQ per l’attribuzione del punteggio corrispondente; 7) il punteggio relativo al grado di contribuzione va calcolato sugli importi ammissibili pertanto la percentuale di cofinanziamento viene ridotta, rispetto alla autovalutazione; 8) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250501597 del 16.10.2017	Comune di CERCEMAGGIORE (CB)	1) non è presente il “QUADRO H - CRITERI DI SELEZIONE E AUTOVALUTAZIONE PROGETTO”, ovvero la «descrizione dettagliata degli elementi assunti a base per il calcolo dei punteggi utilizzati”, così come previsto dall’art. 9, punto 2, lettera l), del Bando pubblico; 2) non è presente alcuna documentazione a dimostrazione della presenza e/o l’appartenenza ad una strategia leader o altri programmi nazionali ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi; 3) non è presente la documentazione relativa alla «metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del piano/programma», così come prevista dall’art. 9, punto 2, lettera m), del Bando pubblico; 4) non è presente la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come prevista dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 5) non è stata dimostrata all’interno del progetto la sinergia con i progetti presentati nell’ambito della misura di cui al criterio “Sinergia”. **Note:**

MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
		Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250509681 del 16.10.2017	Comune di PESCHE (IS)	1) non è presente la «dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente e dal RUP che l’intervento è inserito nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013)», così come prevista dall’art. 9, punto 5, del Bando pubblico; 2) non è stata dimostrata all’interno del progetto la sinergia con i progetti presentati nell’ambito della misura di cui al criterio “Sinergia”, né tantomeno, l’appartenenza ad una strategia leader o altri programmi nazionali ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi; 3) non è chiaro se il piano 4°, oggetto dell’intervento, possa essere fruito dai diversamente abili; 4) non è ben chiaro lo scopo per il quale viene riqualificato l’immobile; 5) la percentuale e l’importo relativo alla compartecipazione è indicata in modo discordante; 6) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250504310 del 16.10.2017	Comune di RIONERO SANNITICO (IS)	1) non è stata dimostrata all’interno del progetto la sinergia con i progetti presentati nell’ambito della misura di cui al criterio “Sinergia”, così come segnalato a tergo della tabella relativa ai Criteri di Selezione: “definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi” e nelle corrispondenti FAQ per l’attribuzione del punteggio corrispondente; 2) il punteggio scaturito dalla percentuale di cofinanziamento viene azzerato rispetto alla autovalutazione, in quanto, la somma destinata alla compartecipazione va a coprire l’importo relativo alla parte eccedente il 5% delle spese generali; 3) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente non ha fornito riscontro alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990.
54250463781 del 30.09.2017	Comune di CIVITANOVA DEL SANNIO (IS)	1) il progetto non prevede l’abbattimento delle barriere architettoniche, pertanto, non è stato attribuito il relativo punteggio; 2) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Si precisa che la nota di riscontro inviata dal Comune di Civitanova del Sannio non riporta il numero di protocollo in uscita, né tantomeno alcuna sottoscrizione. Ad ogni modo, le osservazioni fornite dal richiedente sono risultate idonee a superare i motivi di esclusione legati

MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
		alla autovalutazione del progetto, alla appartenenza alla “strategia area interna”, alla metodologia di misurazione dei risultati. Mentre le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto: 1) il progetto non prevede l’abbattimento delle barriere architettoniche e non possono essere accolte modifiche al progetto iniziale, peraltro trattandosi di modifiche sostanziali non approvate o ratificate dall’organo competente a rilasciare il titolo autorizzativo; 2) le osservazioni presentate non permettono al Comune richiedente di raggiungere il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico.
54250493233 del 13.10.2017	Comune di LIMOSANO (CB)	1) il punteggio scaturito dalla percentuale di cofinanziamento viene ridotto, rispetto alla autovalutazione, in quanto, parte della somma destinata alla compartecipazione va a coprire l’importo relativo alla parte eccedente il 5% delle spese generali; 2) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Le osservazioni fornite dal richiedente sono risultate idonee a superare i motivi di esclusione legati alla dichiarazione relativa alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla definizione delle attività previste nel progetto, alla sinergia rispetto alla Misura Leader. Mentre le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto: 1) la parte eccedente il 5% delle spese generali ammissibili non può essere computata quale quota di cofinanziamento. Così come previsto dall’art. 10 del Bando pubblico, l’eventuale cofinanziamento dovrà essere considerato esclusivamente nell’ambito della spesa ammissibile; 2) le osservazioni presentate non permettono al Comune richiedente di raggiungere il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico.
54250493738 del 16.10.2017	Comune di CASTELPETROSO (IS)	1) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Le osservazioni fornite dal richiedente sono risultate idonee a superare i motivi di esclusione legati alla presenza di strategia e sinergia con altri programmi. Mentre le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto: 1) pur accogliendo le motivazioni suddette ed attribuendo i relativi punteggi, il calcolo complessivo dei punteggi scaturiti dai criteri di selezione, riportati nella tabella di cui a pag. 14 del Bando, non permettono di raggiungere il

MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
		punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico.
54250500466 del 15.10.2017	Comune di PIETRACATELLA (CB)	1) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Le osservazioni fornite dal richiedente sono risultate idonee a superare i motivi di esclusione legati alla dichiarazione relativa alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla presenza di strategia e sinergia con altri programmi, agli standard costruttivi migliorativi. Mentre le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto il punteggio scaturito dalla percentuale di cofinanziamento viene ridotto, rispetto alla autovalutazione, poiché parte della somma destinata alla compartecipazione va a coprire l’importo relativo alla parte eccedente il 5% delle spese generali e, pertanto: 1) pur accogliendo le motivazioni suddette ed attribuendo i relativi punteggi, il calcolo complessivo dei punteggi scaturiti dai criteri di selezione, riportati nella tabella di cui a pag. 14 del Bando, non permettono di raggiungere il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico.
54250501811 del 16.10.2017	Comune di CERRO AL VOLTURNO (IS)	1) la domanda di sostegno non ha raggiunto il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico. **Note:** Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Le osservazioni fornite dal richiedente sono risultate idonee a superare i motivi di esclusione legati alla dichiarazione relativa alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla titolarità del manufatto, all’impegno nella destinazione d’uso, alla natura degli interventi previsti. Mentre le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto il punteggio scaturito dalla percentuale di cofinanziamento viene ridotto, rispetto alla autovalutazione, poiché parte della somma destinata alla compartecipazione va a coprire l’importo relativo alla parte eccedente il 5% delle spese generali e, pertanto: 1) pur accogliendo le motivazioni suddette ed attribuendo i relativi punteggi, il calcolo complessivo dei punteggi scaturiti dai criteri di selezione, riportati nella tabella di cui a pag. 14 del Bando, non permettono di raggiungere il punteggio minimo di 45 punti, così come previsto dall’art. 11 del Bando pubblico.
54250503023 del 16.10.2007	Comune di SAN GIULIANO DI PUGLIA (CB)	1) l’investimento proposto non rientra tra le tipologie di interventi indicati nell’Art. 7 del bando. La Misura 7.4 ammette spese riguardanti investimenti materiali e l’acquisto di dotazioni e attrezzature strumentali quando direttamente correlate ai suddetti investimenti, mentre, l’intervento proposto riguarda prevalentemente la gestione dell’opera e non la sua realizzazione. I costi ammissibili sono quelli definiti nei Reg. UE nn.1305/2013 e 1303/2013.

MUD n.	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ
		Note: Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto: - si tratta di osservazioni e/o controdeduzioni di natura generica, che non forniscono elementi utili a comprendere il dettaglio delle spese previste e non permettono di stabilire se si tratta di spese ammissibili; - l’intervento proposto riguarda prevalentemente la gestione dell’opera e non la sua realizzazione; - l’investimento proposto ha le caratteristiche di una idea progettuale, non ha le caratteristiche di una progettazione di livello quantomeno preliminare.
54250504393 del 16.10.2017	Comune di SAN MASSIMO (CB)	1) l’Ente richiedente non risulta essere proprietario del bene oggetto dell’intervento, condizione propedeutica per la partecipazione al Bando, così come precisato nelle FAQ n. 6 e 14; **Note:** Il richiedente ha fornito osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità, inviata ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990. Le osservazioni fornite dal richiedente sono risultate idonee a superare i motivi di esclusione legati alla dichiarazione relativa alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla presenza di strategia e sinergia con altri programmi. Mentre le osservazioni fornite dal richiedente non sono risultate idonee a superare i motivi di non ammissibilità, così come specificati anche in questo provvedimento, in quanto: 1) la condizione necessaria per poter partecipare al Bando è che il beneficiario sia l’Ente pubblico o un partenariato pubblico/privato. I soggetti privati che costituiscono il partenariato pubblico/ privato devono essere individuati, dal soggetto pubblico, tramite una procedura di evidenza pubblica.